

FARMACIE COMUNALI DI BRESCIA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ACHILLE GRANDI 18 25125 BRESCIA (BS)
Codice Fiscale	02194900987
Numero Rea	BS BS-429461
P.I.	02194900987
Capitale Sociale Euro	13.410.000 i.v.
Forma giuridica	Societa per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA

E
 COMUNE DI BRESCIA
 Comune di Brescia - PG
 Protocollo N.0140247/2023 del 02/05/2023

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	21.734	16.292
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	8.520
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.321.604	3.712.381
7) altre	0	-
Totale immobilizzazioni immateriali	3.343.338	3.737.193
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.479.410	2.578.144
2) impianti e macchinario	951.022	158.355
3) attrezzature industriali e commerciali	5.773	7.226
4) altri beni	196.548	227.327
5) immobilizzazioni in corso e acconti	74.435	0
Totale immobilizzazioni materiali	3.707.188	2.971.052
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.567	267
Totale partecipazioni	1.567	267
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	-
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.205	3.205
Totale crediti verso altri	3.205	3.205
Totale crediti	3.205	3.205
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.772	3.472
Totale immobilizzazioni (B)	7.055.298	6.711.717
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.458.498	1.592.648
5) acconti	0	-
Totale rimanenze	1.458.498	1.592.648
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	643.724	629.148
Totale crediti verso clienti	643.724	629.148
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.188	13.100
Totale crediti verso imprese collegate	1.188	13.100
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.410.225	8.715.010
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	8.410.225	8.715.010
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	494.179	56.857
esigibili oltre l'esercizio successivo	230.934	-
Totale crediti tributari	725.113	56.857
5-ter) imposte anticipate	0	11.691
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.684	77.949
Totale crediti verso altri	53.684	77.949
Totale crediti	9.833.934	9.503.755
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	576.047	1.918.837
3) danaro e valori in cassa	40.331	34.685
Totale disponibilità liquide	616.378	1.953.522
Totale attivo circolante (C)	11.908.810	13.049.925
D) Ratei e risconti	25.436	14.522
Totale attivo	18.989.544	19.776.164
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.410.000	13.410.000
IV - Riserva legale	50.144	50.133
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	285.585	285.370
Varie altre riserve	2	(5)
Totale altre riserve	285.587	285.365
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.548	227
Totale patrimonio netto	13.749.279	13.745.725
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	522.077	590.253
Totale fondi per rischi ed oneri	522.077	590.253
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.468.482	1.501.785
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	559.011	593.986
Totale debiti verso fornitori	559.011	593.986
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	478.729	472.120
Totale debiti verso imprese collegate	478.729	472.120
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	689.250	1.947.331
Totale debiti verso controllanti	689.250	1.947.331
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.024	165.496
Totale debiti tributari	210.024	165.496
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.833	105.931
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.833	105.931

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	858.214	643.967
Totale altri debiti	858.214	643.967
Totale debiti	2.914.061	3.928.831
E) Ratei e risconti	335.645	9.570
Totale passivo	18.989.544	19.776.164

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.019.068	13.717.883
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	162.741	0
altri	353.756	409.365
Totale altri ricavi e proventi	516.497	409.365
Totale valore della produzione	14.535.565	14.127.248
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.837.647	8.817.821
7) per servizi	1.278.875	1.060.274
8) per godimento di beni di terzi	589.665	583.238
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.003.325	1.994.778
b) oneri sociali	620.171	586.491
c) trattamento di fine rapporto	281.757	198.112
e) altri costi	8.399	6.401
Totale costi per il personale	2.913.652	2.785.782
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	406.830	404.236
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	238.706	173.118
Totale ammortamenti e svalutazioni	645.536	577.354
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	134.151	195.357
14) oneri diversi di gestione	197.252	169.104
Totale costi della produzione	14.596.778	14.188.930
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(61.213)	(61.682)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.300	-
Totale proventi da partecipazioni	1.300	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	75.883	97.529
Totale proventi diversi dai precedenti	75.883	97.529
Totale altri proventi finanziari	75.883	97.529
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	730	11.269
Totale interessi e altri oneri finanziari	730	11.269
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	76.453	86.260
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.240	24.578
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	7.448
imposte differite e anticipate	11.692	16.903
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.692	24.351
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.548	227

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.548	227
Imposte sul reddito	11.692	24.351
Interessi passivi/(attivi)	(75.153)	(86.260)
(Dividendi)	(227)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(60.140)	(61.682)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	281.757	198.112
Ammortamenti delle immobilizzazioni	645.536	577.354
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	927.293	775.466
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	867.153	713.784
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	134.150	195.357
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(14.576)	(305.416)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(34.975)	(787.309)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(10.914)	(1.231)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	326.075	7.602
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.307.089)	1.548.810
Totale variazioni del capitale circolante netto	(907.329)	657.813
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(40.176)	1.371.597
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	75.153	86.260
(Imposte sul reddito pagate)	(1)	(7.448)
(Utilizzo dei fondi)	(383.236)	(159.953)
Totale altre rettifiche	(308.084)	(81.141)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(348.260)	1.290.456
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(974.842)	(149.439)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.975)	(14.280)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.300)	5
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(989.117)	(163.714)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	233	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	233	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.337.144)	1.126.741
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.918.837	787.286
Danaro e valori in cassa	34.685	39.495
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.953.522	826.781
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	576.047	1.918.837
Danaro e valori in cassa	40.331	34.685
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	616.378	1.953.522

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli artt. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., aggiornata con quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 139 del 18/08/2015 e da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c..

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività svolte e risultati conseguiti

1. La società ha per oggetto la gestione delle farmacie delle quali è titolare il comune di Brescia e per le quali lo stesso ha provveduto al conferimento o all'affidamento della gestione. L'attività comprende la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici, prodotti parafarmaceutici, omeopatici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori della dieta, erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici ed altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie; la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed

analoghi; l'effettuazione di test di auto-diagnosi e di servizi di carattere sanitario, rivolti all'utenza; la prestazione di servizi utili, complementari e di supporto all'attività farmaceutica.

2. La società potrà inoltre gestire farmacie ed effettuare servizi farmaceutici anche a favore o in collaborazione con altri enti pubblici o privati.

3. La società assicura l'informazione ai clienti sui servizi e sui prodotti posti sul mercato.

4. Con espressa esclusione di ogni attività nei confronti del pubblico e nel rispetto dei limiti fissati dalla legge n. 77/1983, dal d.lgs. N. 385/1993 e dal d.lgs. N. 415/1996 e di ogni successiva disposizione in materia, la società potrà altresì svolgere le seguenti attività:

5. Sempre nei limiti fissati dalla legge n. 77/1983, dal d.lgs. N. 385/1993 e dal d.lgs. N. 415/1996 e successive disposizioni in materia, la società potrà altresì compiere qualsiasi altra operazione di natura mobiliare ed immobiliare, commerciale, industriale e finanziaria ritenuta necessaria, opportuna ed utile per il miglior raggiungimento dell'oggetto sociale. Analogo o connesso o affine al proprio, o comunque utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, sia italiane che di diritto estero, sia quotate che non quotate;

6. Dall'oggetto sociale sono escluse le operazioni di raccolta di risparmio sotto qualsiasi forma.- l'attività di finanziamento sotto qualsiasi forma alle società partecipate o enti partecipati.

Principi di redazione

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del comma 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Al Bilancio non sono state applicate droghe, in particolare alla disapplicazione delle norme di legge in casi eccezionali (quinto comma dell'art. 2423 del codice civile).

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili

Non si rilevano cambiamenti dei principi contabili ai sensi dell'OIC29.

Correzione di errori rilevanti

Correzioni di errori rilevanti

Non si rilevano correzioni di errori rilevanti ai sensi all'OIC29

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per il bilancio non è stato necessario applicare cambiamenti dei principi contabili nazionali e nello specifico ai sensi dell'OIC29.

Criteria di valutazione applicati

Criteria di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il valore del diritto di Gestione è stato iscritto a bilancio in fase di conferimento della società per l'importo stabilito dalla relazione giurata di stima redatta, ex art. 2343 del codice civile, dal dott. Luigi Billone, perito nominato dal Tribunale, e confermati in sede di verifica della perizia da parte degli Amministratori e dei Sindaci.

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto anche il valore del diritto di gestione riguardante le dodici farmacie Comunali, che il Comune di Brescia ha conferito nella nostra società per 30 anni. Tale voce, inizialmente classificata come "Avviamento", è stata rubricata nel bilancio 2003 nella voce B I 4 . "Concessione, licenze, marchi e diritti simili". In conseguenza di tale riclassificazione dal 2003 il piano di ammortamento dell'immobilizzazione Immateriale in oggetto è stato rideterminato in funzione della durata residua del diritto di concessione (25.5 anni fino al 30/06/2031).

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16), comprensivo dei relativi oneri accessori; al momento della costituzione della società sono stati conferiti beni mobili di cui il valore è stato stabilito dalla relazione giurata di stima redatta, ex art. 2343 del codice civile, dal dott. Luigi Billone, perito nominato dal Tribunale, e confermati in sede di verifica della perizia da parte degli Amministratori e dei Sindaci.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE
	%
Terreni e fabbricati	3
Impianti macchinari specifici	12,5
Impianti e macchinari generici	10
Attrezzature industriali e commerciali	25
Impianti e allarme	20
Mobili e arredi	12
Computer e terminali	20
Macchine elettroniche d'ufficio	20
Macchine ordinarie d'ufficio	12

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc..

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Si da atto che non è stata eseguita alcuna rivalutazione facoltativa a nessun bene aziendale.

Immobilizzazioni finanziarie**A) Partecipazioni**

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21).

Non si rilevano differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

B) Crediti

Si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello, ai sensi del previgente numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, del valore presumibile di realizzazione (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dello stesso articolo, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 15).

C) Altri titoli

La società non detiene Altri titoli.

D) Strumenti finanziari derivati attivi

Si tratta degli strumenti finanziari derivati, come definiti dal secondo comma dell'art. 2426 del codice civile, la società non detiene strumenti finanziari derivati attivi.

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate utilizzando il sistema informatico di gestione del magazzino (carico e scarico con gestione delle giacenze minime) il quale procede ad un corretto inventario di ogni singolo prodotto al prezzo di costo al momento dell'elaborazione, applicando una svalutazione del 2% per errori /furti.

Come nei passati esercizi si è ritenuto di applicare una percentuale di sconto pari al 50% del prezzo al pubblico al 31/12/2022 dei farmaci scaduti da rendere all'Associazione per l'Indennizzo dei Resi delle specialità medicinali.

Crediti (nell'attivo circolante)

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo se necessario rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, n. 18 del c.c.. Non si è provveduto alla rettifica di tale valore con l'accantonamento a fondo svalutazione trattandosi di crediti commerciali interamente riscossi nei primi mesi dell'esercizio successivo.

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Attività finanziarie non immobilizzate

A) Partecipazioni

La società non ha iscritto in bilancio partecipazioni in attività finanziarie non immobilizzate.

B) Strumenti finanziari derivati attivi

Si tratta degli strumenti finanziari derivati, come definiti dal secondo comma dell'art. 2426 del codice civile, la società non ha iscritto in bilancio strumenti finanziari derivati attivi..

C) Altri titoli

Si tratta dei titoli di debito non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale; sono iscritti, la società non ha iscritto in bilancio Altri titoli.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Le somme accantonate nel Fondo Rischi sono principalmente dovute:

- Costi da sostenere nel caso l'ATS di Brescia, nel ricalcolo delle competenze erogate negli anni passati, riscontrasse delle anomalie, non sono stati accantonati importi per l'anno poiché il fondo risulta capiente.
- Costi riferiti agli accantonamenti per i rinnovi contrattuali dei dipendenti, in ragione del rinnovo del CCNL nel corso dell'anno il fondo si è ridotto degli importi erogati ai dipendenti.
- Prudenzialmente gli importi accantonati per i rinnovi contrattuali non sono stati smobilizzati, l'INPS a fronte del rinnovo dell' CCNL potrebbe chiedere un'integrazione economica per il ricalcolo delle pensioni degli ex dipendenti di Farcom

La suindicata valutazione è stata effettuata tenendo conto di tutti i costi noti e documentabili alla data di chiusura del bilancio per lo svolgimento delle manutenzioni, senza alcuna anticipazione dei tassi inflazionistici futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.lgs.n. 47/2000.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Si ritiene che i debiti iscritti a bilancio siano liquidabili entro l'esercizio successivo.

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Attività e passività in valuta

La società non ha iscritto in bilancio attività o passività in valuta.

Altre informazioni

Altre informazioni

Nulla da rilevare.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	16.292	8.520	3.712.381	-	3.737.193
Valore di bilancio	16.292	8.520	3.712.381	-	3.737.193
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	12.975	-	-	-	12.975
Ammortamento dell'esercizio	7.533	8.520	390.777	-	406.830
Totale variazioni	5.442	(8.520)	(390.777)	-	(393.855)
Valore di fine esercizio					
Costo	21.734	-	3.321.604	-	3.343.338
Valore di bilancio	21.734	0	3.321.604	0	3.343.338

Le spese di impianto per la fase di avviamento operativo della struttura societaria sono state iscritte in base al costo effettivamente sostenuto. Sono iscritti a bilancio nella voce Costi di Impianto e Ampliamento le spese sostenute nell'anno 2012, per la buona uscita dell'attività commerciale, adiacente alla farmacia Comunale di Via Casazza per acconsentire l'ampliamento.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, incluso degli oneri accessori, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Rivalutazioni

Si da atto che non è stata eseguita alcuna rivalutazione facoltativa a nessun bene aziendale.

Immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24.

Dall'applicazione di tali metodi è emerso che:

nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita.

In riferimento all'OIC16 si precisa che gli immobili di proprietà di Farcom Brescia Spa sono una quota parte di un fabbricato, pertanto non è necessario procedere con lo scorporo Fabbricati/Terreni, come peraltro indicato nella guida operativa OIC "nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in un quota parte del fabbricato (in genere un appartamento), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) il terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quotata parte costituisce una frazione minore del fabbricato).

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.291.143	645.454	99.087	1.761.840	-	5.797.524
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	712.999	487.099	91.861	1.534.513	-	2.826.472
Valore di bilancio	2.578.144	158.355	7.226	227.327	0	2.971.052
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.355	882.387	1.370	36.266	74.435	998.813
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	4.355	4.745	-	4.890	-	13.990
Ammortamento dell'esercizio	98.734	84.975	2.823	52.174	-	238.706
Altre variazioni	-	-	-	(9.981)	-	(9.981)
Totale variazioni	(98.734)	792.667	(1.453)	(30.779)	74.435	736.136
Valore di fine esercizio						
Costo	3.291.143	1.512.321	98.391	1.793.216	74.435	6.769.506
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	811.733	561.299	92.618	1.596.668	-	3.062.318
Valore di bilancio	2.479.410	951.022	5.773	196.548	74.435	3.707.188

Rivalutazioni

Si da atto che non è stata eseguita alcuna rivalutazione facoltativa a nessun bene aziendale.

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha contabilizzato le immobilizzazioni acquistate con lo strumento del leasing secondo il metodo patrimoniale che prevede:

- l'addebito a conto economico per competenza tra i costi dei canoni di leasing comprensivi della quota interessi;

- l'iscrizione dei cespiti tra le immobilizzazioni materiali solo alla data del riscatto e solamente per il relativo controvalore.

Immobilizzazioni finanziarie

Non si rilevano differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	267	267
Valore di bilancio	267	267
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.300	1.300
Totale variazioni	1.300	1.300
Valore di fine esercizio		
Costo	1.567	1.567
Valore di bilancio	1.567	1.567

Le partecipazioni si riferiscono al capitale sociale della società Power Energia detenuto da Farcom Brescia Spa.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	-	0	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	3.205	0	3.205	-	3.205
Totale crediti immobilizzati	3.205	0	3.205	-	3.205

le sottovoci che compongono la voce 'B.III.2) Crediti' delle immobilizzazioni finanziarie sono cauzioni per la locazione dell'immobile della Farmacia di Via Corsica e per le utenze delle Farmacie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:

Farcom Brescia Spa esercita la propria attività in una ristretta area geografica, pertanto non è ritenuta significativa la sua suddivisione.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	-	3.205	3.205
Totale	0	3.205	3.205

Nulla da rilevare

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non detiene crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine:

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo se necessario rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

Le suindicate giacenze sono valutate utilizzando il sistema informatico di gestione del magazzino (carico e scarico con gestione delle giacenze minime) il quale procede ad un corretto inventario di ogni singolo prodotto al prezzo di costo al momento dell'elaborazione, applicando una svalutazione del 2% per errori/furti.

Come nei passati esercizi si è ritenuto di applicare una percentuale di sconto pari al 50% del prezzo al pubblico dei farmaci scaduti da rendere all'Associazione per l'Indennizzo dei Resi delle specialità medicinali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.592.648	(134.150)	1.458.498
Acconti	-	-	0
Totale rimanenze	1.592.648	(134.150)	1.458.498

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, n. 18 del c.c.. Non si è provveduto alla rettifica

di tale valore con l'accantonamento a fondo svalutazione trattandosi di crediti commerciali interamente riscossi nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Crediti in valuta estera

Farcom Brescia Spa non svolge la propria attività con operazioni in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	629.148	14.576	643.724	643.724	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	13.100	(11.912)	1.188	1.188	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.715.010	(304.785)	8.410.225	8.410.225	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	56.857	668.256	725.113	494.179	230.934
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.691	(11.691)	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	77.949	(24.265)	53.684	53.684	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.503.755	330.179	9.833.934	9.603.000	230.934

I crediti d'imposta iscritti nell'attivo, che si riferiscono a crediti maturati per gli investimenti in beni strumentali, per un importo complessivo di 346.401€, sono utilizzabili in compensazione nel mod. F24 in 3 quote annuali di pari importo dall'anno di entrata in funzione per i beni, la quota con scadenza nell'esercizio è di 115.467€ mentre si è rilevato oò credito oltre l'esercizio per euro 230.934€.

A far data dal 12 dicembre 2022 la Società ha stipulato un contratto di finanziamento Intercompany con la Capogruppo CEF, sostituendo il c/c di corrispedenza in essere. L'importo del finanziamento è di 7.450.000€

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	643.724	643.724
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	1.188	1.188
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.410.225	8.410.225
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	725.113	725.113
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	53.684	53.684
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.833.934	9.833.934

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, le informazioni inerenti le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, le informazioni inerenti le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

La società non detiene partecipazioni in altre imprese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Da rilevare che nel dicembre 2022 la società la Società ha stipulato un contratto di finanziamento Intercompany con la Capogruppo CEF così da poter garantire una gestione attenta e possibilmente remunerativa dell'eccedenza di liquidità della società, al momento Farcom non ha individuato altro investimento che possano garantire un rendimento parimente soddisfacente in funzione del rischio assunto nel periodo definito dal contratto.

Ancora, considerato l'aumento dell'inflazione a tassi mai così alti negli ultimi decenni e dunque l'innalzamento repentino dei prezzi anche nel settore farmaceutico, Farcom ha un interesse sinergico a finanziare un approvvigionamento della controllante Cef nel breve medio periodo, affinché quest'ultima, prima fornitrice di Farcom stessa, possa aumentare l'approvvigionamento della merce prima che i prezzi aumentino, così che possa garantire ai propri clienti prezzi competitivi.

Il finanziamento si sostituisce al c/c di corrispondenza, l'importo finanziato è di €7.450.000, la remunerazione concordata dell'1%, il tasso di interesse sarà rivalutata alla scadenza di 6 mesi dalla stipula, in funzione dell'andamento dei tassi presenti sul mercato.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.918.837	(1.342.790)	576.047
Denaro e altri valori in cassa	34.685	5.646	40.331
Totale disponibilità liquide	1.953.522	(1.337.144)	616.378

Ratei e risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi:

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.595	(6.602)	993
Risconti attivi	6.927	17.516	24.443
Totale ratei e risconti attivi	14.522	10.914	25.436

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 13.410.000 è così composto :

Numero azioni 1.072.662 del valore nominale di € 10 cad. di proprietà della Cooperativa Esercenti Farmacia Brescia per un valore complessivo di € 10.726.620 pari al 79,9897% del Capitale Sociale

Numero azioni 268.338 del valore nominale di € 10 cad. di proprietà del Comune di Brescia per un valore complessivo di € 2.683.380 pari al 20,0103% del Capitale Sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio trascorso non sono stati emessi titoli azionari.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	13.410.000	-	-		13.410.000
Riserva legale	50.133	11	-		50.144
Altre riserve					
Riserva straordinaria	285.370	215	-		285.585
Varie altre riserve	(5)	7	-		2
Totale altre riserve	285.365	222	-		285.587
Utile (perdita) dell'esercizio	227	-	227	3.548	3.548
Totale patrimonio netto	13.745.725	233	227	3.548	13.749.279

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

- D = per altri vincoli statuari

- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	13.410.000	B	13.410.000
Riserva legale	50.144	B	50.133
Altre riserve			
Riserva straordinaria	285.585	A-B-C-D-E	285.370
Varie altre riserve	2		-
Totale altre riserve	285.587		285.370
Totale	13.745.731		13.745.503
Residua quota distribuibile			13.745.503

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento	2
Totale	2

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Informazioni inerenti le riserve in sospensione d'imposta.

Nel caso della Vostra società, l'importo delle riserve che, in caso di distribuzione, concorrono a formare il reddito imponibile si evince dal seguente prospetto:

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi:

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Le somme accantonate nel Fondo Rischi sono principalmente dovute a costi da sostenere nel caso l'ATS di Brescia, nel ricalcolo delle competenze erogate negli anni passati, riscontrasse delle anomalie, non sono stati accantonati importi per l'anno poiché il fondo risulta capiente.

Per quanto concerne gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali dei dipendenti si è provveduto ad accantonare i premi che probabilmente saranno distribuiti ai dipendenti. Inoltre nel corso dell'anno 2022 è stato rinnovato il CCNL, si è provveduto al pagamento degli arretrati ai dipendenti, e prudenzialmente si è ritenuto di mantenere il fondo per eventuali richieste da parte dell'INPS, in caso di

ricalcolo delle pensioni dei dipendenti in pensione.

La suindicata valutazione è stata effettuata tenendo conto di tutti i costi noti e documentabili alla data di chiusura del bilancio per lo svolgimento delle manutenzioni, senza alcuna anticipazione dei tassi inflazionistici futuri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	590.253	590.253
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	12.372	12.372
Utilizzo nell'esercizio	80.548	80.548
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(68.176)	(68.176)
Valore di fine esercizio	522.077	522.077

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.lgs.n. 47/2000.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.501.785
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	257.701
Utilizzo nell'esercizio	291.004
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(33.303)
Valore di fine esercizio	1.468.482

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Si ritiene che i debiti iscritti a bilancio siano liquidabili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Prestiti obbligazionari in essere

Farcom Brescia Spa non ha emesso nel corso dell'anno prestiti obbligazionari.

Prestiti in valuta estera

Farcom Brescia spa non ha in essere prestiti in valuta estera

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	-	0	0
Acconti	-	-	0	0
Debiti verso fornitori	593.986	(34.975)	559.011	559.011
Debiti verso imprese collegate	472.120	6.609	478.729	478.729
Debiti verso controllanti	1.947.331	(1.258.081)	689.250	689.250
Debiti tributari	165.496	44.528	210.024	210.024
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.931	12.902	118.833	118.833
Altri debiti	643.967	214.247	858.214	858.214
Totale debiti	3.928.831	(1.014.770)	2.914.061	2.914.061

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto delle note di credito da ricevere e degli sconti commerciali, mentre gli sconti di cassa sono rilevati solo al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi e abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti v/controlanti sono debiti a breve che la società ha nei confronti della Cooperativa Esercenti Farmacia Scrl per la fornitura di merce.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si ritiene non significativa una ripartizione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	559.011	559.011
Debiti verso imprese collegate	478.729	478.729
Debiti verso controllanti	689.250	689.250
Debiti tributari	210.024	210.024
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.833	118.833
Altri debiti	858.214	858.214
Totale debiti	2.914.061	2.914.061

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono presenti finanziamenti effettuati da i Soci

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.570	1.320	10.890
Risconti passivi	-	324.755	324.755
Totale ratei e risconti passivi	9.570	326.075	335.645

I riconti passivi, si riferiscono al contributo di competenza negli esercizi successivi del credito d'imposta, ricevuto per gli investimenti in beni strumentali.

In dettaglio i contributi provenienti dal credito d'imposta si riferiscono all'acquisizione dei seguenti beni strumentali, di cui si è rilevata la competenza sono:

- Deblisteratrice Farmacia Borgo Trento, il contributo complessivo da suddividere per gli anni di utilizzo del bene è di 332.000€ ed è stato riscontato 311.250€, la durata del bene è di 7 anni;
- Etichettatrice digitale Farmacia Urigo Mella, il contributo complessivo da suddividere per gli anni di utilizzo del bene è di 20.950€ ed è stato riscontato di 9.826€, la durata del bene è di 7 anni;
- Vending machine Farmacia Badia, il contributo complessivo da suddividere per gli anni di utilizzo del bene è di 3.920€ ed è stato riscontato di 1.466€, la durata del bene è di 7 anni;
- Vending machine Farmacia Violino, il contributo complessivo da suddividere per gli anni di utilizzo del bene è di 5.900€ ed è stato riscontato di 2.213€, la durata del bene è di 7 anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione di scontrino fiscale o della fattura.

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A)Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.019.068	13.717.883	301.185
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	162.741	0	162.741
5b) altri ricavi e proventi	353.756	409.365	-55.609
Totali	14.535.565	14.127.248	408.317

Da rilevare che nel corso dell'anno sono stati acquistati servizi e merci che hanno concorso alla rilevazione di contributi in conto esercizio e che si riferiscono ai seguenti crediti d'imposta:

- per sanificazioni covid per 17.087€;
- per consumi energetici per 12.466€;
- per formazione 111.541€.

Inoltre sono stati acquisiti beni che hanno beneficiato del credito d'imposta riconosciuto dalla Finanziaria 2020 e dalla finanziaria 2021 a fronte di investimenti in beni strumentali "generici" e "industria 4.0" in dettaglio:

- Deblistering valore del bene acquistato 830.000€, contributo al 40% 332.000€, rilevato per competenza per l'anno 20.750€;
- Etichettatrice digitale acquistata nell'anno 2021, valore del bene 10.477€, contributo al 50% 10.477€, rilevato per competenza per l'anno 651€;
- Vending machine valore del bene acquistato 3.910€, contributo al 40% 1.564€ rilevato per competenza per l'anno 98€;
- Vending machine valore del bene acquistato 5.900€, contributo al 40% 2.360€ rilevato per competenza per l'anno 147€.

Di seguito viene illustrata e commenta la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Descrizione	Importo
CORRISPETTIVI F07	1.461.375
CORRISPETTIVI F01	1.144.057
CORRISPETTIVI F11	1.004.639
CORRISPETTIVI F08	853.992
CORRISPETTIVI F06	848.635
CORRISPETTIVI S.S.N. F07	819.966

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Descrizione	Importo
CORRISPETTIVI F05	759.763
CORRISPETTIVI F10	604.248
CORRISPETTIVI F04	586.037
CORRISPETTIVI S.S.N. F08	552.448
CORRISPETTIVI S.S.N. F06	543.697
CORRISPETTIVI F12	540.345
CORRISPETTIVI S.S.N. F05	488.616
CORRISPETTIVI S.S.N. F01	477.230
CORRISPETTIVI S.S.N. F10	439.329
CORRISPETTIVI F02	399.648
CORRISPETTIVI S.S.N. F11	332.390
CORRISPETTIVI S.S.N. F04	305.800
CORRISPETTIVI S.S.N. F02	283.359
CORRISPETTIVI S.S.N. F12	275.513
VENDITE DPC	231.785
CORRISPETTIVI F03	229.396
CORRISPETTIVI F09	177.847
VENDITE WEB CARE	172.946
CORRISPETTIVI S.S.N. F03	169.641
CORRISPETTIVI S.S.N. F09	152.099
SERVIZI E PRESTAZIONI	76.620
VENDITE MERCI CON FATTURA	57.578
PRESTAZIONI DI SERVIZI	27.455
RICAVI ACCESSORI DIVERSI	1.537
PROMOZIONI SU FATTURATO	1.012
RIMBORSI SPESE	54
RIVALSA IMPOSTE DI VENDITA	10
Totali	14.019.067

A.5) altri ricavi e proventi	
Descrizione	Importo
ALTRI RICAVI E PROVENTI	282.362
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO NON IMPONI	141.094
INDENNIZZO ASSINDE	58.831
CONTRIB. IN C/IMPIANTI NON IMPINVESTIMEN	21.646
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE	9.045
INSUSSISTENZE ATTIVE	3.077
RISARCIMENTO DANNI	360
ABBUONI E ARROTONDAM. ATTIVI	76
PLUSV.ORD.BENI MATERIALI	6
Totali	516.497

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si ritiene significativa la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si ritengono non significative le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.837.647	8.817.821	19.826
7) per servizi	1.278.875	1.060.274	218.601
8) per godimento di beni di terzi	589.665	583.238	6.427
9.a) salari e stipendi	2.003.325	1.994.778	8.547
9.b) oneri sociali	620.171	586.491	33.680
9.c) trattamento di fine rapporto	281.757	198.112	83.645
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	8.399	6.401	1.998
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	406.830	404.236	2.594
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	238.706	173.118	65.588
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	134.151	195.357	-61.206
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	197.252	169.104	28.148
Totali	14.596.778	14.188.930	407.848

Proventi e oneri finanziari

I proventi e i ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	1.300	0	1.300
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0

16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	75.883	97.529	-21.646
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	730	11.269	-10.539
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	76.453	86.260	-9.807

I proventi finanziari sono costituiti prevalentemente da interessi attivi delle di c/c bancari e del c/c n. 2 di Cef srl e da dicembre dal contratto di finanziamento Intercompany.

L'importo dei proventi diversi è diminuito prevalentemente per la diminuzione del credito nei confronti della controllante CEF di cui maturavano interessi attivi (c/c di corrispondenza sostituito a dicembre dal contratto Intercompany):

Gli oneri finanziari sono prevalentemente interessi passivi per dilazione di pagamento delle merci con la controllante Cef srl, sono diminuiti per la variazione dei pagamenti commerciali che sono passati a 15 giorni data fattura.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società ha rilevato proventi da partecipazioni della società Power Energia, società che eroga il servizio di energia elettrica a Farcom Brescia Spa. il valore del capitale sociale al 31/12/2022 è di 1.567 €.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Gli interessi e gli oneri finanziari sono prevalentemente interessi passivi per la dilazione di pagamento delle merci.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	730
Totale	730

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, le informazioni inerenti i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

[Nel corso dell'anno sono stati contabilizzati ricavi eccezionali, derivanti dall'beneficio del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali e per la formazione, già menzionati nei precedenti paragrafi.](#)

Voce di ricavo	Importo	Natura
CONTRIBUTO CONTO IMPIANTI NON IMP	20.750	CREDITO IMPOSTA DEBLISTERING
CONTRIBUTO CONTO IMPIANTI NON IMP	651	CREDITO IMPOSTA ETICHETTATRICE DIGITALE
CONTRIBUTO CONTO IMPIANTI NON IMP	98	CREDITO IMPOSTA VENDING MACHINE
CONTRIBUTO CONTO IMPIANTI NON IMP	148	CREDITO IMPOSTA VENDING MACHINE
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO NON IMP	17.087	CREDITO SANIFICAZIONE COVID
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO NON IMP	12.466	CREDITO CONSUMI ENERGETICI
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO NON IMP	111.541	CREDITO FORMAZIONE
Totale	162.741	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Sono state stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto di eventuali imposte differite.

Le attività per imposte anticipate sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, le informazioni inerenti il personale

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente alla data del 31/12/2022.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	13
Impiegati	40
Totale Dipendenti	55

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	71.333	40.976

Al Consiglio di Amministrazione, costituito da tre membri, sono stati corrisposti nel corso dell'esercizio in esame compensi per euro € 71.333€. I compensi spettanti al Collegio Sindacale, costituito da tre membri, per l'anno 2022, ammontano a € 40.976.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 17 del codice civile, le informazioni inerenti le azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio:

I capitale sociale, ammontante a € 13.410.000 è così composto :

Numero azioni 1.072.662 del valore nominale di € 10 cad. di proprietà della Cooperativa Esercenti Farmacia Brescia per un valore complessivo di € 10.726.620 pari al 79,9897% del Capitale Sociale
 Numero azioni 268.338 del valore nominale di € 10 cad. di proprietà del Comune di Brescia per un valore complessivo di € 2.683.380 pari al 20,0103% del Capitale Sociale.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
CEF SCRL	1.072.662	10	1.072.662	10.726.620

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
COMUNE DI BRESCIA	268.338	10	268.338	2.683.380
Totale	1.341.000	20	1.341.000	13.410.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso nè prestiti obbligazionari convertibili in azioni, nè azioni di godimento, nè titoli simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, le informazioni inerenti gli strumenti finanziari emessi dalla società:

A far data dal 12 dicembre 2022 la Società ha stipulato un contratto di finanziamento Intercompany con la Capogruppo CEF così da poter garantire una gestione attenta e possibilmente remunerativa dell'eccedenza di liquidità della società, al momento Farcom non ha individuato altro investimento che possano garantire un rendimento parimente soddisfacente in funzione del rischio assunto nel periodo definito dal contratto.

Ancora, considerato l'aumento dell'inflazione a tassi mai così alti negli ultimi decenni e dunque l'innalzamento repentino dei prezzi anche nel settore farmaceutico, Farcom ha un interesse sinergico a finanziare un approvvigionamento della controllante Cef nel breve medio periodo, affinché quest'ultima, prima fornitrice di Farcom stessa, possa aumentare l'approvvigionamento della merce prima che i prezzi aumentino, così che possa garantire ai propri clienti prezzi competitivi.

L'importo del finanziamento iniziale è di €7.450.000, la remunerazione concordata dell'1%, il tasso di interesse potrà essere rivalutato alla scadenza di 6 mesi dalla stipula, in funzione dell'andamento dei tassi presenti sul mercato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si forniscono le informazioni inerenti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

La società non detiene impegni, garanzie e apassività non rilevate nello stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, le informazioni inerenti le operazioni realizzate con parti correlate:

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale:

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, le informazioni inerenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Si rimanda a quanto già ampiamente descritto nella relazione sulla gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio della Cooperativa Esercenti Farmacia s.c.r.l., con sede in Brescia, via Achille Grandi, n.18, iscritta presso il Registro delle imprese di Brescia, al n. 2318 R.E.A. n. 52900 Cod. Fiscale e Partita Iva 00272680174 e iscritta all'Albo Società Cooperativa n. A141901 - Sezione Coop. a Mutualità Prevalente.

Tale società, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	8.638.248	9.059.819
B) Immobilizzazioni	79.661.774	74.250.405
C) Attivo circolante	544.139.515	558.801.906
D) Ratei e risconti attivi	1.834.927	1.665.566
Totale attivo	634.274.464	643.777.696
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	34.077.609	35.345.982
Riserve	67.961.442	66.015.774
Utile (perdita) dell'esercizio	2.572.878	2.005.750
Totale patrimonio netto	104.611.929	103.367.506
B) Fondi per rischi e oneri	2.489.063	3.293.116
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.614.516	6.832.919
D) Debiti	519.093.328	528.678.852
E) Ratei e risconti passivi	1.465.628	1.605.303
Totale passivo	634.274.464	643.777.696

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020

A) Valore della produzione	1.348.995.029	1.379.618.602
B) Costi della produzione	1.345.243.251	1.375.223.452
C) Proventi e oneri finanziari	(505.937)	(650.023)
Imposte sul reddito dell'esercizio	672.963	1.739.377
Utile (perdita) dell'esercizio	2.572.878	2.005.750

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L.124/2017, art.1, comma 125 bis. per le seguenti attività:
Contributi per crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali e formazione riconosciuti dalla Legge Finanziaria 2020 e dalla Legge Finanziaria 2021. Il contributo è erogato sotto forma di credito d'imposta che potrà essere utilizzato in compensazione in F24.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, le informazioni inerenti la destinazione del risultato dell'esercizio:

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 3.548,29 si propone la seguente destinazione:

- Riserva Legale per € 177.41 (nella misura del 5%)
- Riserva Straordinaria per € 3.370,88, come previsto da art. 28 comma 1, lettera B dello statuto sociale.

Nota integrativa, parte finale

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi, non vi sono attualmente contestazioni in essere.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente del consiglio di Amministrazione

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il/la sottoscritto Rocco Vergani, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

FARMACIE COMUNALI DI BRESCIA SPA

Sede Legale: via A. Grandi, 18 - 25125 BRESCIA

Capitale sociale 13.410.000 Euro i.v.

C. F. - P. IVA – Reg. Imprese di Brescia – CCIAA di BS n. 02194900987

Iscritta al numero del R.E.A. BS - 429461

(Società coordinata e diretta da Cooperativa esercenti Farmacia scrl C.F. – P.IVA 00272680174)

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL BILANCIO AL 31/12/2022**

Introduzione

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un utile d'esercizio di € 3.548 al netto di imposte di competenza per complessivi € 11.692 e di ammortamenti per complessivi € 645.537.

Tuttavia, per valutare appieno la redditività economica della gestione corrente, devono essere considerati alcuni elementi specifici di Farcom Brescia Spa. In dettaglio:

- Utile di Bilancio	€	3.548	
- Canone di concessione al Comune di Brescia	€	478.729	
- Imposte di competenza 2022, in Bilancio	€	11.692	
Utile gestionale corrente, lordo imposte	€	493.969	(3,54% delle vendite)
Considerando inoltre l'ammortamento annuale del diritto di gestione	€	390.777	
Utile gestionale corrente, lordo imposte e amm.to diritto di gestione	€	884.746	(6,35% delle vendite)

Tale risultato economico gestionale, lordo imposte considerato il costo dei Direttori delle farmacie, del costo del personale e dei servizi straordinari legati a COVID e sicurezza, non risulta essere lontano dall'andamento di analoghi Gruppi di Farmacie

Condizione operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, opera nell'ambito della gestione del servizio farmaceutico. Tale servizio si esplica nella gestione di dodici farmacie distribuite tutte sul territorio del Comune di Brescia, oltre alla sede amministrativa corrente in via Grandi 18 a Brescia.

Come noto, le dette farmacie pervennero alla Vostra Società in forza del conferimento da parte del Comune di Brescia del diritto alla gestione delle stesse, in sede di costituzione; la gestione operativa corrente delle farmacie è curata da FARCOM BRESCIA SPA, la titolarità è rimasta in capo al Comune di Brescia, e ciò per 30 anni a far data dal 28/06/2001.

I criteri ispiratori dell'attività sociale sono contenuti nel Contratto di Servizio stabilito con il Comune di Brescia e nella conseguente Carta dei Servizi.

Le dodici farmacie hanno svolto con regolarità durante l'esercizio 2022 il loro servizio ai cittadini bresciani, dando continuità alle attività ed alle iniziative necessarie per realizzare gli impegni sanciti nella **Carta dei Servizi**.

Relativamente all'**impegno a migliorare l'accessibilità al servizio farmaceutico**, è continuato "l'adeguamento dei locali alle crescenti necessità del servizio, mediante ristrutturazioni, acquisizioni di locali contigui allo scopo di ottenere maggiori comfort per gli utenti, l'accesso dei clienti al banco di servizio con accorgimenti che garantiscano il diritto dell'utente alla riservatezza, e alla sicurezza, rispettando le normative Covid".

In varie farmacie sono stati realizzati piccoli interventi di miglioramento degli spazi espositivi e di accesso ai servizi per gli utenti, in funzione delle specifiche esigenze che si sono presentate.

Nel 2022 si è continuata l'attività di esecuzione dei tamponi antigenici rapidi presso la Farmacia di Viale Venezia e di Urago Mella con personale sanitario specializzato a prezzo calmierato.

Sono continuate le attività di sopralluogo e verifica degli aspetti connessi agli adempimenti previsti dalle leggi sulla sicurezza del lavoro e della tutela della privacy.

Durante il 2022, dato il prolungamento dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della pandemia, Farcom ha continuato a garantire il servizio alla clientela, nel rispetto della salute dei propri collaboratori, adottando severi protocolli interni per evitare il contagio del virus all'interno dei punti vendita. Le varie decisioni in materia sono vagliate dal "Comitato Covid-19" costituito, oltre che dai rappresentanti dell'azienda, dal Medico del Lavoro e dall'RSPP, anche dal

rappresentante sindacale dei lavoratori e dal rappresentante della sicurezza, così che ognuno delle parti possa apportare il proprio contributo nel rispetto delle varie indicazioni dei decreti legislativi. Sono state quindi adottate tutte le misure di prevenzione e sicurezza consigliate via via dalle autorità competenti, mettendo a disposizione delle farmacie i dispositivi di protezione disponibili, anche oltre le prescrizioni previste dalle norme emanate.

In particolare, tutti i collaboratori sono dotati di appositi dispositivi di protezione individuale, tutte le farmacie sono dotate di sanificatori d'aria, separatori in plexiglass nel servizio al banco, nelle stesse viene gestita la pulizia quotidiana e la sanificazione periodica. Queste ultime sono provviste di apposita segnaletica per comunicare la capienza della farmacia e indirizzare la clientela agli accessi ai locali e alla necessità di mantenere le distanze di sicurezza.

Per quanto riguarda gli orari di apertura al pubblico, considerando anche la soddisfazione degli utenti ed il parere dei collaboratori non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne l'**impegno a migliorare le relazioni con i pazienti-clienti**, abbiamo continuato, ad assicurare a tutto il personale di Farmacia, tramite webinar, corsi di formazione, atti a sviluppare la capacità di cogliere i bisogni espressi ed inespressi degli utenti, e corsi di aggiornamento, mirati a valorizzare ed accrescere il patrimonio professionale e culturale dei collaboratori e quindi dell'azienda, entrambi allo scopo di migliorare continuamente la qualità generale del servizio:

- corsi di specializzazione su specifici temi della Farmacia;
- corsi di comunicazione;
- corsi di gestione aziendale;
- corsi di motivazione e gestione dei rapporti interpersonali.

L'**impegno ad ampliare la gamma dei servizi offerti** vede impegnata la società su più fronti.

In tutte le farmacie, compatibilmente con i vincoli di spazio e sicurezza, è presente un punto servizi, spazio all'interno del quale è possibile svolgere servizi di controllo del peso e di rilevazione della pressione (forniti in forma completamente gratuita), servizi di autoanalisi di glicemia, colesterolo e trigliceridi. Nella Farmacia di Urago Mella è disponibile anche un punto consiglio, dove si può richiedere una consulenza con il proprio farmacista. Continua inoltre, con notevole impegno da parte della società, la fornitura dei servizi di telemedicina (ECG, Holter pressorio 24 ore, monitoraggio aritmie cardiache), il servizio di misurazione della massa corporea, i servizi di noleggio di tiralatte elettrico, apparecchi aerosol, bilance pesa neonati, o stampelle, il servizio di analisi delle intolleranze alimentari, il servizio di analisi della pelle e del capello, il test

per la valutazione dell'invecchiamento cellulare, il test di prevenzione dell'osteoporosi, il servizio test per la disbiosi intestinale ed il programma alimentare per le intolleranze alimentari (telenutrizione). Tutti questi servizi, e altri di cui potremo valutare la rilevanza, sono a disposizione dei clienti delle farmacie comunali. La maggior parte di questi servizi sono stati realizzati in collaborazione con il network CEF La Farmacia Italiana.

In collaborazione con il Comune di Brescia, ATF-Federfarma Brescia e la Croce Bianca è stato garantito anche per l'anno 2022 il servizio di consegna a domicilio dei farmaci a favore di pazienti particolarmente disagiati e privi di assistenza familiare.

Continua, inoltre, **l'impegno a realizzare iniziative di tutela e di promozione della salute.**

Su questo fronte abbiamo dato continuità al Protocollo d'Intesa firmato insieme al Comune di Brescia, all'Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Brescia e all'Ordine dei Farmacisti di Brescia, con l'obiettivo di ampliare l'efficacia delle iniziative ed interventi previsti nella Carta dei Servizi attraverso la collaborazione con le farmacie private, evitando un'inopportuna e dispersiva sovrapposizione di iniziative similari, contribuendo così ad elaborare una comune filosofia di servizio della farmacia a favore dei cittadini.

Sono state promosse in tutte le Farmacie le numerose iniziative di informazione e educazione sanitaria che hanno la finalità di sensibilizzazione alla prevenzione di patologie comuni o all'offerta di consigli sui corretti stili di vita per il benessere dei cittadini. Le campagne a tema vengono divulgate all'interno della farmacia con opuscoli informativi, leaflet, locandine, cartelli vetrine oltre che attraverso i media quali la rivista "Profilo Salute" e i principali quotidiani cittadini.

Per il 2022 l'adesione al network "CEF La Farmacia Italiana" ci ha consentito di realizzare le seguenti iniziative:

- Il progetto "**Benvenuto Baby**", dedicato alle donne in gravidanza e alle neomamme per accompagnarle nel periodo della gravidanza e dell'allattamento;
- Il progetto "**Salute donna**" per promuovere l'importanza della consapevolezza di essere donna con i giusti consigli per la cura del proprio benessere nelle varie fasi della vita.
- Il progetto "**Alimentazione**" per informare il cliente/paziente sul corretto stile di vita al fine di prevenire sovrappeso, obesità e diabete. I clienti/pazienti hanno la possibilità di misurare gratuitamente glicemia, pressione, peso e indice di massa corporea e ad un prezzo agevolato il profilo lipidico.

- Il progetto “**Ansia e Sonno**” l’iniziativa “Il tuo buonumore ogni giorno, tutto il giorno” è dedicata alla promozione di salute su tematiche, a forte impatto sulla qualità della vita, come l’ansia e l’insonnia.
- Il progetto “**Solari**”, per divulgare le corrette raccomandazioni per una esposizione alle radiazioni solari sicura.
- Il progetto “**S.O.S. Estate**”, per affrontare le problematiche relative ai sintomi più frequenti che si possono manifestare nella stagione estiva quali ad esempio scottature, herpes, occhi secchi e mal di testa;
- Il progetto “**Cuoriamoci**” per informare il cliente/paziente sullo stile di vita adeguato a prevenire le patologie cardiovascolari (malattie ischemiche del cuore, malattie cerebrovascolari con tendenza alla cronicità);
- La “**Campagna Nastro Rosa**” CEF e L.I.L.T insieme per la prevenzione del tumore al seno con la campagna Nastro Rosa. L’obiettivo è quello di sensibilizzare la comunità sull’importanza della prevenzione per il tumore al seno.
- La “**Campagna Patologie Invernali**” per la prevenzione delle malattie da raffreddamento;
- Il progetto “**Diabete**” per sensibilizzare le persone sul tema del diabete e sullo stile di vita adeguato e aggiornare i clienti diabetici su accorgimenti da adottare che consentano loro di prevenire le complicanze della malattia;
- Il progetto “**Letterina di Natale**” per coinvolgere i bambini e far vivere loro la Farmacia come un luogo positivo e di divertimento.
- Il progetto “**Gadget natalizio per i clienti**”, vengono predisposti degli omaggi da regalare ai clienti.
- Il progetto “**Volantino di Natale**” nel mese di dicembre per andare incontro alle esigenze dei clienti fornendo delle proposte di regali natalizi utili, di qualità e ad un prezzo conveniente.
- Si aggiunge a quelle dinanzi elencate l’iniziativa “**Bimborsina**” organizzata dal Comune di Brescia e distribuita in tutte le farmacie comunali e private della città con la consegna alle neomamme di una bag contenente campioni ed opuscoli che promuovono le attività socioculturali offerte dal Comune di Brescia.

Tutte le Farcom sono ad oggi dotate dell’APP CEF La Farmacia Italiana che permette al cliente di scegliere se prenotare e ritirare i prodotti in Farmacia con il servizio di click&collect oppure di riceverli a domicilio. Grazie all’app il cliente può prenotare consulenze e servizi attraverso un calendario digitale, in modo semplice ed immediato. Inoltre, tutti i direttori di Farmacia sono dotati di un tablet e uno smartphone.

Tutte e 12 le farmacie utilizzano le fidelity card, al fine di fidelizzare la clientela e di offrire opportunità di sconti aggiuntivi al raggiungimento di premi usati anche come buoni spesa.

Per quanto riguarda **l'impegno a migliorare la trasparenza e la partecipazione nell'attività di gestione** sono stati compiuti notevoli passi in avanti sul fronte della comunicazione. Tutti i servizi, le attività e le iniziative delle farmacie comunali sono adeguatamente comunicati e pubblicizzati con i mezzi di volta in volta ritenuti più idonei in particolare tramite newsletter, vetrine digitali, oltre a brochure, cartelli, stampa, ecc.

Il **personale dipendente** in forza alla Vostra Società al 31/12/2022 era così composto:

- n. 13 Direttori di farmacia di cui 1 con inquadramento dirigenziale;
- n. 25 Collaboratori Farmacisti;
- n. 13 Commessi;
- n. 2 Collaboratori Farmacisti progetto deblistering;
- n. 2 Impiegati amministrativi.

Ricavi

I ricavi realizzati sono stati di € 14.535.565 e sono così specificati:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni (%)
Vendite	13.717.883	13.939.695	1,62%
Proventi diversi	409.365	595.870	45,94%

I ricavi delle vendite, come l'anno precedente, sono riportati già al netto degli sconti operati per legge a favore del Servizio Sanitario Nazionale.

I proventi diversi sono comprensivi dei benefici rilevati dai crediti d'imposta per la formazione e investimenti in beni strumentali materiali.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022
Costo per materie prime, sussidiarie...	8.817.821	8.837.647
Costo per servizi	1.060.274	1.278.875
Godimento di beni di terzi	583.238	589.665
Costo per il personale	2.785.782	2.913.652
Ammortamenti a svalutazioni	577.354	645.536
Oneri diversi di gestione	169.104	197.252

Il margine commerciale lordo (ricavi delle vendite – costo del venduto) rilevato per l’anno 2022 è del 36,6%, questo risultato è la conseguenza di un continuo controllo centralizzato sugli acquisti delle singole farmacie per una migliore gestione delle scorte di magazzino e per la definizione di accordi sempre più profittevoli con le aziende fornitrici, oltre all’adesione al progetto “+ Bene” che ha permesso di migliorare le condizioni commerciali di acquisto delle merci destinate alla rivendita.

I Costi per servizi sono aumentati rispetto all’anno precedente per un valore di € 218.601. In particolare, aumentano i costi per l’energia elettrica (+ € 92,673), compensi a professionisti esterni (+€ 27.586), le spese condominiali (+€ 9.950), i canoni assistenza (+€ 33.233), le spese per la formazione (+€ 82.410), le spese per consulenze legali (+€ 13.799), i canoni di manutenzione (+€ 7.496).

Da rilevare che l’incremento comprende € 102.000 relativi al costo sostenuto nell’anno 2022 per la formazione dei dipendenti, di cui si è beneficiato del credito d’imposta formazione 4.0.

La voce Godimento di beni di terzi aumenta di circa € 6.427, principalmente per l’aumento del canone di concessione a favore del Comune di Brescia, che è stato determinato come previsto dall’art. 7 del Contratto di Servizio rivalutando l’importo minimo garantito originale di € 361.519,83 ogni anno in base ai dati ISTAT di giugno dell’anno precedente (per il 2022 il dato giugno 2021 è del 1,4%). Inoltre, sono aumentati i costi delle locazioni dovuti alla variazione ISTAT, e i canoni leasing per l’installazione dei distributori automatici in farmacia.

Sono diminuite le spese del noleggio della struttura necessaria per eseguire il servizio di “Tamponi Covid-19” presso la farmacia di Viale Venezia (si è passati da due strutture ad una).

Il costo per il personale dipendente registra un aumento rispetto al 2021 per € 128.870. Nel Corso dell'anno 2022 si sono dimessi 7 dipendenti di cui un dirigente, e sono stati assunti 3 dipendenti. L'aumento del costo del personale dipendente recepisce gli effetti derivanti dalla rivalutazione Istat del fondo Tfr dei dipendenti che per l'anno 2022 è 9,97% (€147.766) rispetto all'anno precedente che era del 4,36% (€59.625). Il costo dei liberi professionisti Farmacisti esterni per l'anno 2022 ha subito un incremento di € 27.586.

Da rilevare che il costo del personale tiene conto del rinnovo CCNL Assofarm rinnovato nel corso dell'anno.

Il costo del personale rimane la componente di costo più ingente e significativa per l'azienda dopo il costo del venduto, peraltro difficilmente contenibile in tempi brevi considerando l'esigenza primaria di offrire un servizio professionalmente qualificato alla clientela ed in presenza di accordi contrattuali con i dipendenti difficilmente modificabili.

L'importanza della voce ammortamenti è aumentata di €68.183, per complessivi € 645.536, denota chiaramente lo sforzo, gestionale oltre che finanziario, che la società ha effettuato per rendere più confortevoli e accoglienti per l'utenza, e funzionali e gradevoli per i collaboratori, gli ambienti delle Farmacie.

Ricordiamo infine che € 390.777 sono costituiti da ammortamenti immateriali che si riferiscono al "diritto di gestione" trentennale delle farmacie. Inoltre, nel corso del 2022 è stato anticipato l'acquisto previsto per l'anno 2023 dell'attrezzatura per svolgere l'attività di "deblistering" al fine di beneficiare appieno delle agevolazioni fiscali previste per l'anno 2022.

Il deblistering è l'attrezzatura per lo sconfezionamento e la risuddivisione dei farmaci in dosaggi giornalieri, i cui beneficiari possano essere direttamente i clienti della farmacia, le case di riposo per anziani, o addirittura fornire il servizio alle farmacie private, che ne richiedano il servizio per i propri clienti.

Gli oneri diversi di gestione sono incrementati di € 28.148 rispetto all'anno precedente, principalmente dovuti per la rilevazione delle spese condominiali della competenza dell'anno precedente per € 5.136, per il mancato rilevamento degli ammortamenti dei beni inferiori di 516,46 dell'anno 2021 (nel 2021 è stata trasferita la contabilità all'studio Punto Farma srl) per €9.981, per la rilevazione del furto nella farmacia di via Corsica e Urago Mella per € 3.352.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria è in linea con il dato dell'anno precedente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati vari interventi relativi ad adeguamenti strutturali dei locali, miglioramenti di impianti e macchinari vari, attrezzature ed arredi, computer e terminali, apparecchiature per servizi sanitari, per un totale di € 910.632. Di questi, € 847.161 sono relativi all'acquisto delle attrezzature e agli adeguamenti alla struttura per il debblistering e € 8.155 per l'acquisto di un frigorifero e di nuovi motori per la serranda della farmacia di Borgo Trento, € 5.330 per l'installazione dell'impianti di Videosorveglianza e sicurezza nella farmacia di San Polo, € 3.550 per l'installazione dell'impianto di sicurezza nella farmacia di via Corsica, € 9.251 per l'installazione del distributore automatico e aggiornamento dell'impianto di raffrescamento nella farmacia del Villaggio Violino, € 11.200 per l'acquisto di una bilancia pesa persone e dell'installazione di un distributore automatico alla farmacia Badia, € 11.025 per l'acquisto di una bilancia pesa persone, un misuratore di pressione e di un frigorifero per farmaci di Urago Mella, € 6.585 per l'acquisto e installazione di un server completo di accessori alla farmacia San Bartolomeo, € 7.100 per l'acquisto e installazione di un server completo di accessori alla farmacia Mompiano, € 1.275 per vari interventi di minore importanza nelle farmacie.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati capitalizzati nuovi costi relativi ad attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio è stato intrattenuto rapporto economico con l'Ente Territoriale Comune di Brescia, Socio portatore di azioni pari al 20,0515% del capitale sociale, per le operazioni conseguenti al conferimento del complesso aziendale "farmacie comunali":

Sono stati inoltre intrattenuti rapporti con la Cooperativa Esercenti Farmacia Scrl, Socio portatore di azioni pari al 79,9485% del capitale sociale, inerenti la fornitura di farmaci e parafarmaci nonché di alcuni servizi generali, così come previsto dal Piano Industriale.

COMUNE DI BRESCIA		CEF SCRL	
Patrimoniali		Patrimoniali	
P)Debiti per canone di concessione	478.729	A)Crediti di natura commerciale	960.225
P)Debiti per locazioni	0	A)Crediti di natura finanziaria	7.450.000
A)Crediti Depositi Cauzionali	0	P)Debiti di natura commerciale	689.250
A)Crediti Commerciali	1.188		
Economici		Economici	
C)Canone di concessione	478.729		
C)Canone di locazione immobili	0		
R)Ricavi di natura commerciale	14.779	Economici	
		R) ricavi di natura commerciale	11.572
		R) ricavi di natura finanziaria	74.696
		C) Costi di natura commerciale	8.675.340
		C) Costi di natura finanziaria	641
		C) Costi per servizi	95.000

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società nel corso dell'esercizio non ha posseduto, acquistato, né alienato azioni proprie o quote di società controllanti anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Contenuti informativi ex decreto legislativo 32/2007

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 32/2007, nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

✓ Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

La riclassificazione del Bilancio Cee viene presentata in due versioni: la prima tiene conto dei valori effettivi di bilanci, la seconda esposta a fianco presenta valori "rettificati" in considerazione di alcuni aspetti particolarmente significativi per la Farcom Brescia Spa quali:

- Il canone di concessione;
- Il diritto di gestione.

Tali voci sono state espunte dalle riclassificazioni "rettificate" di seguito esposte, considerandole non omogenee rispetto all'attività caratteristica della Farmacia.

Nella versione "rettificate" alcune voci del bilancio Cee sono state conseguentemente ricalcolate, come le Imposte e il Patrimonio Netto, modificando di conseguenza lo Stato Patrimoniale.

La stessa cosa è avvenuta per il Conto Economico.

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società, da noi adottati, sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

Stato Patrimoniale Finanziario			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ATTIVO FISSO (Af)	7.055.298	6.711.717	5,12%
Immobilizzazioni immateriali	3.343.338	3.737.193	-10,54%
Immobilizzazioni materiali	3.707.188	2.971.052	24,78%
Immobilizzazioni finanziarie	4.772	3.472	37,44%
ATTIVO CORRENTE (Ac)	11.934.246	13.064.447	-8,65%
Magazzino	1.458.498	1.592.648	-8,42%
Liquidità differite	9.833.934	9.503.755	3,47%
Liquidità immediate	616.378	1.953.522	-68,45%
Ratei e risconti	25.436	14.522	75,15%
	18.989.544	19.776.164	-3,98%
FONTI			
MEZZI PROPRI (MP)	13.749.279	13.745.725	0,03%
	13.410.000	13.410.000	0%
Riserve	339.279	335.725	1,06%
	1.990.559	2.092.038	-4,85%
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	3.249.706	3.938.401	-17,49%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pml + Pc)	18.989.544	19.776.164	-3,98%

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto

Conto Economico Riclassificato)			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Ricavi delle vendite (Rv)	13.939.695	13.717.883	1,62%
Produzione interna (Pi)	0	0	0%
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	595.870	409.365	45,56%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	14.535.565	14.127.248	2,89%
Costi esterni operativi (C-esterni)	10.840.338	10.656.690	1,72%
VALORE AGGIUNTO (VA)	3.695.227	3.470.558	6,47%
Costi del personale (Cp)	2.913.652	2.785.782	4,59%
Oneri diversi di gestione tipici (al netto dei componenti straordinari)	197.252	169.104	16,65%
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	13.951.242	13.611.576	2,50%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	584.323	515.672	13,31%
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	645.536	577.354	11,81%
	-61.213	-61.682	0,76%
Risultato dell'area finanziaria (C)	76.453	86.260	-11,37%
	15.240	24.578	-37,99%
	0	0	0%
Componenti straordinari	0	0	0%
	15.240	24.578	-37,99%
Imposte sul reddito	11.692	24.351	-51,99%
RISULTATO NETTO (RN)	3.548	227	1.463,00%

✓ Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono il ROE, il ROI e il ROS.

ROE (Return On Equity)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

Risultato

Anno 2021	Anno 2022
0.00%	0.03%

L'indicatore evidenzia la redditività del Capitale di rischio (Proprio) investito nell'azienda. Considerando che il tasso Bce nel corso dell'anno 2022 è passata da 0.5% al 3% si ritiene non soddisfacente il valore rilevato.

ROI (Return On Investment)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

Anno 2021	Anno 2022
-0.31%	-0.32%

La redditività della gestione caratteristica di Farcom Brescia Spa, non considerando le rettifiche relative al canone di concessione, all'ammortamento e al diritto di gestione rileva un risultato non adeguato.

ROS (Return On Sale)

Descrizione

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite. Può essere condizionato in positivo o in negativo dalla politica degli ammortamenti adottati.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato

Anno 2021	Anno 2022
-0.45%	-0.44%

Si conferma la negatività dei valori se gravati del canone di concessione al Comune di Brescia e dall'ammortamento del Diritto di Gestione.

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono l'Indice di Struttura Primario, l'Indice di Struttura Secondario.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato

Anno 2021	Anno 2022
2.05	1.95

L'indice di struttura primario di Farcom Brescia Spa conferma il buon equilibrio finanziario della società.

Il risultato positivo indicato in tabella evidenzia la solidità dell'azienda nel coprire con il proprio capitale gli investimenti.

Indice di Struttura Secondario

Descrizione

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato

Anno 2021	Anno 2022
2.36	2.23

Il risultato di questo indicatore rileva che le immobilizzazioni sono finanziate con il capitale proprio per intero, a conferma dell'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate di Farcom Brescia Spa.

Mezzi propri / Capitale investito*Descrizione*

Misura il rapporto tra il patrimonio netto e il totale dell'attivo.

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

Anno 2021	Anno 2022
69.51	72.40

Il valore dell'indice per l'anno evidenzia la buona capitalizzazione della società, confermando una forte solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

Descrizione

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo – Patrimonio netto	Totale passivo – A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP- att)

Risultato

Anno 2021	Anno 2022
30.49	27.60

In Farcom Brescia Spa il rapporto di indebitamento evidenzia un basso utilizzo di capitali di terzi.

Gestione dei rischi finanziari

Farcom opera in un settore oligopolistico fortissimamente regolamentato e soggetto a rigidi criteri in termini di autorizzazione e di logistica. La concorrenza diretta è costituita dalle Farmacie private ubicate nel Comune di Brescia.

Le entrate finanziarie corrispondono agli incassi immediati da clientela privata di ciascuna farmacia cui si aggiungono le componenti vantate nei confronti del SSN (ovvero della A.T.S. di Brescia).

La gestione dei significativi flussi finanziari originati dall'operatività delle 12 farmacie comunali è quindi demandata alla Direzione che provvede a trattenere nei c/c bancari quanto strettamente necessario per le esigenze di breve periodo unitamente ad una ulteriore disponibilità rapportata agli eventuali investimenti pianificati ed in corso di realizzazione.

La Direzione finanziaria che si occupa dei rapporti con gli istituti di credito è di fatto affidata alla Direzione del Gruppo cui la Società appartiene.

A far data dal 12 dicembre 2022 la Società ha stipulato un contratto di finanziamento Intercompany con la Capogruppo CEF così da poter garantire una gestione attenta e possibilmente remunerativa dell'eccedenza di liquidità della società, al momento Farcom non ha individuato altro investimento che possano garantire un rendimento parimente soddisfacente in funzione del rischio assunto nel periodo definito dal contratto.

Ancora, considerato l'aumento dell'inflazione a tassi mai così alti negli ultimi anni e dunque l'innalzamento repentino dei prezzi anche nel settore farmaceutico, Farcom ha un interesse sinergico a finanziare un approvvigionamento della controllante Cef nel breve medio periodo, affinché quest'ultima, prima fornitrice di Farcom stessa, possa aumentare l'approvvigionamento della merce prima che i prezzi aumentino, così che possa garantire ai propri clienti prezzi competitivi.

Il rischio di cambio è nullo.

Il rischio di credito verso clientela ordinaria è praticamente nullo ed analogamente si può considerare attualmente irrilevante il rischio di mancato incasso dal SSN. A fronte di un fatturato complessivo di circa 13,9 milioni di euro, i crediti verso clientela (compreso SSN) al 31/12/22 sono pari a circa 522 mila euro e sono privi di partite scadute.

Rischio di liquidità: la Società è sempre stata liquida. La valutazione di un eventuale rischio di liquidità è legata alla capacità della Capogruppo di rendere immediatamente disponibili (a richiesta) le risorse finanziarie ad essa affidate tramite il finanziamento stipulato nel mese di dicembre 2022.

Per monitorare con regolarità la situazione finanziaria della Capogruppo, la controllante invia a Farcom, con scadenza trimestrale, la propria situazione economica-patrimoniale.

Rischio tasso di interesse: i tassi attivi concordati con gli istituti di credito e con CEF sono periodicamente monitorati.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Consiglio di Amministrazione, così come previsto dal contratto di servizio, ha presentato nel settembre 2022 al Comune di Brescia il programma di gestione per l'anno 2023, che riporta le linee di sviluppo dei diversi servizi e le iniziative di carattere sociale programmate. Con tali attività la Società cerca di perseguire un obiettivo gestionale a duplice finalità: la prima finalità, di tipo sociale, poggia su di un miglioramento del servizio farmaceutico alla cittadinanza; la seconda, di

tipo aziendale, è improntata ad un aumento dei ricavi e del reddito. Al programma di gestione si farà costante riferimento nella gestione della Società per l'anno in corso.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

Vi chiediamo quindi di approvare il Bilancio al 31/12/2022 nella stesura sottopostaVi e di destinare l'utile di Esercizio di € 3.548,29 come segue:

- Riserva Legale per € 177,41 (nella misura del 5%)
- Riserva Straordinaria per € 3.370,88, come previsto da art. 28 comma 1, lettera B dello statuto sociale.

Brescia, 31 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Rocco Vergani - Presidente

Dott. Alessandro Orano - Consigliere Delegato

Dott. Francesco Rastrelli - Consigliere Delegato

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI
DELL'ART. 2429, COMMA 2
DEL CODICE CIVILE**

FARMACIE COMUNALI DI BRESCIA S.P.A.

Sede legale in Brescia, via Achille Grandi n. 18

Capitale sociale euro 13.410.000 int. vers.

Registro Imprese n. 02194900987

REA di Brescia n. 429461

Codice fiscale 02194900987

Società sottoposta alla direzione e coordinamento da
parte della controllante Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l.

All'assemblea degli azionisti
della società FARMACIE COMUNALI DI BRESCIA S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Farmacie Comunali di Brescia S.p.a. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 3.548,29.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

La società Revidea S.r.l., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ci ha consegnato la propria relazione datata 11 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.
- Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo attraverso risposte scritte, nel corso delle riunioni del collegio e/o attraverso la lettura delle determinazioni dello stesso con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

- Abbiamo inoltre incontrato l'organismo di vigilanza; lo stesso ci ha inviato la relazione sull'attività svolta durante l'esercizio 2022, redatta in data 12 gennaio 2023 dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema organizzativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 del codice civile.
- Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. n. 118/2021.
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri o osservazioni previsti dalla legge.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emerse irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra società al 31.12.2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del codice civile.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Brescia, 12 aprile 2023

Il collegio sindacale

dott. Giorgio Rizzardi (Presidente)



dott. Mario Valenti (Sindaco effettivo)



dott. Federico Gorini (Sindaco effettivo)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Agli Azionisti della
Farcom S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Farcom S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di Governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Farcom S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Farcom S.p.A. al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Farcom S.p.A. al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Farcom S.p.A. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 11 aprile 2023

Revidea Srl
Gianluca Del Barba
(socio)

